

Lunedì 25 marzo 2013

Consiglio comunale - Approvate le controdeduzioni al Regolamento urbanistico edilizio (Rue)

Il Consiglio comunale ha approvato oggi la variazione al Regolamento urbanistico edilizio (Rue) che, attraverso le controdeduzioni espresse dall'Amministrazione comunale alle osservazioni pervenute, chiude definitivamente l'iter di approvazione del Regolamento stesso. La variazione approvata, presentata dall'assessore comunale alle Risorse del territorio **Ugo Ferrari**, affina e precisa alcuni aspetti del Rue - lo strumento che disciplina le attività, le modalità attuative e le destinazioni d'uso possibili, relative alle attività di trasformazione e conservazione degli immobili - sulla base delle 12 osservazioni pervenute dal territorio che complessivamente formulano 26 richieste di modifiche. Il documento, che ne accoglie a pieno 12, 5 in forma parziale e ne rigetta 9, è stato approvato con 23 voti a favore (Pd, Sel, misto-Riva) e 9 astensioni (Pdl, Udc, Rogetto Reggio, Reggio5stelle).

Tra le principali novità del nuovo testo del Regolamento, già approvato nell'aprile 2011 ed entrato in vigore nel maggio 2011, vi sono disposizioni che mirano ad incentivare e favorire la riqualificazione della città, a sostenere la residenzialità del centro storico e a semplificare le procedure edilizie. Vengono inoltre introdotti misure per limitare l'insediamento delle VLT (sale gioco) nel nostro Comune.

A riguardo, tutti i pareri raccolti dai soggetti interessati - Provincia, Circoscrizioni Nordest, Ovest, Sud, Ausl, Arpa, Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio - sono favorevoli. Le osservazioni relative alla semplificazione delle procedure sono state presentate dagli stessi servizi comunali all'Edilizia e alla Pianificazione e qualità urbana.

Nella *Città storica*

- Nell'ambito della valorizzazione del "sistema commerciale portate" del centro, viene ripristinata la possibilità di **trasformare locali al piano terra ad uso garage** per sostenere la residenzialità in centro storico. Le strade interessate sono ad esempio le vie Resti, Calderini, Franzoni, Crispi, Trivelli, Fornaciari da via Toschi a via Squadroni, San Carlo.

- Si rendono più flessibili gli usi che possono essere insediati nella città storica con l'introduzione della **possibilità di realizzare residenze** in alcuni edifici dove prima era inibita, come **ad esempio gli alberghi**. Viene inoltre estesa la possibilità di estendere ai piani superiori le attività oggi insediate al piano terra di alcuni immobili (negozi, ristoranti, studi professioni ecc).

Nei *quartieri*:

- Diventa più semplice chiedere e ottenere il cambio di uso degli immobili negli ambiti di riqualificazione nei casi in cui la richiesta sia riferita a un singolo immobile e non siano

necessarie opere edilizie. A riguardo la modifica potrà essere realizzata senza attendere il POC.

- All'interno dei piani particolareggiati, qualora le opere pubbliche di urbanizzazione siano state terminate per circa l'80%, gli interventi possono essere completati senza ridiscutere la convenzione del piano particolareggiato stesso. Con tale misura si evitano i costi e i tempi amministrativi della ri-approvazione della convenzione urbanistica che invece viene rinnovata.

Sale giochi Vlt, cioè dotate di videolottery

Si introducono norme restrittive sul piano urbanistico-edilizio (ambito su cui il Comune è competente e può intervenire) per l'insediamento di sale da gioco pubbliche, compresi quegli esercizi dedicati esclusivamente al gioco con apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (Tulps), come sale Vlt, Slot, sale bingo e sale scommesse.

La nuova integrazione al Rue classifica le attività ludico-ricreative svolte in sale da gioco pubbliche, comprese quelle che utilizzano gli apparecchi di cui all'articolo 110 comma 6 del Tulps, attraverso l'inserimento di un uso specifico denominato "b17", limitandone fortemente la possibilità di insediamento.

Questo uso viene consentito ora esclusivamente nelle porzioni di territorio comunale classificate dal Rue come "ambiti specializzati per attività produttive (Asp2), ad esempio Mancasale, Prato-Gavassa, Villaggio Crostolo. Inoltre sono previste elevate dotazioni di parcheggi pubblici ed è, al contempo, vietata la possibilità di monetizzazione degli stessi. Le sale gioco saranno quindi insediabili solo in quei luoghi produttivi dove potranno essere reperiti fisicamente gli spazi per parcheggi senza la possibilità di monetizzarli.

Gli adeguamenti:

Il Rue viene adeguato alle norme regionali intervenute relative alla localizzazione e la qualità degli interventi di insediamento di distributori di carburanti che potranno essere realizzati per intervento diretto convenzionato. Sarà possibile, quindi, insediare nuovi impianti al di fuori dei centri abitati, lungo la grande viabilità nelle relative fasce di rispetto stradale e rispettando parametri ecologici ambientali relativi a fasce di ambientazione e alberi da piantumare.

Contestualmente all'approvazione della delibera sono stati approvati all'unanimità due ordini del giorno presentati dal consigliere **Giacomo Giovannini (Progetto Reggio)**. Con il primo, riferito alla situazione di alcune palazzine di Massenzatico, si è impegnata la giunta a "intraprendere un celere percorso politico-amministrativo, anche in contraddittorio con i residenti del condominio di via Borromini civici 15-17-23-25-29-31, interessati dal procedimento amministrativo riguardante il piano particolareggiato tu-14, per individuare le possibili soluzioni da sottoporre al Consiglio comunale atte a rispondere alle istanze rappresentate dai residenti medesimi". Il secondo documento impegna invece la giunta "a promuovere e sostenere, di concerto con gli ordini professionali e le associazioni di categorie interessate, una politica di riqualificazione architettonica, urbanistica e paesaggistica delle aziende operanti nel settore agricolo".



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Approvato inoltre sempre all'unanimità (con l'astensione del cons. Bassi del Pdl) un ordine del giorno del consigliere **Roberto Salsi** (Pd) che invita la giunta a "individuare un atto amministrativo che regolamenti attività di consumo di prodotti alimentari e bevande al di fuori di spazi e/o distese appositamente allestite ed autorizzate" dopo che nella città storica è stato vietato l'insediamento di attività quali rosticcerie e kebab al fine di perseguire ed incentivare il decoro urbano ed un corretto utilizzo degli spazi pubblici.